

Quotidiano Brescia

Direttore: Massimo Mamoli

DOPO LA RETATA L'incredulità del paese che venerdì ha vissuto attimi di terrore. Al bar: «Fa rabbrivire che queste persone siano state tante volte qui nel locale»

«C'era la mafia a Cazzago e non lo sapevamo»

Il sindaco Fabrizio Scuri:
«Un grazie alle forze dell'ordine
per avere garantito la sicurezza
durante l'impegnativa operazione»

Simona Duci

●● «C'era la mafia a casa nostra e nessuno lo sapeva»: sono parole ripetute all'unisono in queste ore dagli abitanti di Cazzago San Martino. Ancora increduli per il blitz interforze, di carabinieri e Polizia, volto venerdì sera a sgominare una banda di rapinatori appartenenti ad organizzazioni mafiose.

«Fa pensare e rabbrivire - hanno raccontato alcuni clienti al bar La Bertola, a pochi passi dal covo - che possano aver bevuto il caffè seduti a queste sedie, tra di noi. Uno di loro viveva qui, tutti lo conoscono, e mai abbiamo sospettato». Una situazione quasi surreale quella di venerdì, vissuta da dietro le finestre a guardare l'improvviso caos: elicotteri, pattuglie,

esplosioni, arresti. Alcuni bloccati in casa, per ragioni di sicurezza, altri in azienda fino ad operazione conclusa: «Sono state scene da film poliziesco - ha commentato Mirko Guidetti consigliere comunale di FdI - che mai nella storia Cazzago ha vissuto, e avrebbe immaginato di vivere. Un plauso alle forze di Polizia che in collaborazione con i carabinieri hanno sventato il colpo del secolo».

Il sindaco Fabrizio Scuri è stato avvisato dai carabinieri di Cazzago dell'operazione dieci minuti prima del suo inizio: «Quella sera il maresciallo stesso mi ha avvisato di quello che stava capitando, per rassicurarmi e mettermi a conoscenza della situazione. Una scelta ponderata quella di questa banda di malviventi di insediarsi a Pedrocca, luogo defilato e molto tranquillo. Io che vivo nella stessa frazione, non ho mai vi-

sto movimenti sospetti intorno all'area».

«Il mio pensiero - ha aggiunto il consigliere Guidetti - va però a chi lavora nel settore del trasporto valori che rischia ogni giorno la vita. Nessuno ha menzionato questi dipendenti che si espongono quotidianamente ad assalti e rapine armate. Auspico che questo blitz scoraggi altri malintenzionati»

«Ringrazio i carabinieri e la polizia - ha detto ancora il sindaco - per avere garantito la sicurezza a tutti noi. Un ringraziamento va anche ai carabinieri della caserma locale per la loro fondamentale attività, garantita 365 giorni all'anno. Quando mi vedo con il maresciallo Angelo Toscano emerge che ci sono problemi di sicurezza anche a Cazzago. Ma non tanti quanto nei comuni limitrofi. Per noi è stato un episodio unico nel suo genere e speriamo che resti tale».



La cascina posta sotto sequestro dopo il blitz di venerdì che ha permesso di sgominare la banda di malviventi



Le armi che sono state sequestrate nella maxi operazione